

"E' importante per te piacere agli altri. A volte sei estroverso/a, affabile e socievole, altre volte sei introverso/a, diffidente e riservato/a. Senti di avere molte energie e ritieni di non essere ancora riuscito/a a sfruttarle. Hai qualche difetto, ma in genere riesci a gestirli. Ti piacciono i cambiamenti e sei insoddisfatto/a quando percepisci di trovarti in situazioni che ti pongono restrizioni e limitazioni. Sei orgoglioso/a di essere una persona che pensa con la sua testa e che non accetta opinioni/idee non sostenute dai fatti. In genere sei critico/a verso te stesso/a anche se conservi ancora qualche aspirazione un po' irrealistica"

1

Ben- Shakh, Bar-Hillel, Bilu & Shefler (1998)

Circa 100 psicologi professionisti (1/4 degli iscritti all'Associazione degli psicologi israeliani)

Procedura

- mescolando casualmente i punteggi ottenuti da 3 pazienti in una batteria di test sono state costruite due batterie di risultati associati a due pazienti ipotetici
- sono state inventate due scarne biografie: una suggeriva un disturbo di personalità paranoide e l'altra di personalità borderline

3

... è molto facile confermare ... la generalità della descrizione fa sì che sia molto improbabile che venga percepita come una cattiva descrizione

→ una descrizione che non è in grado di discriminare non è una buona descrizione

Maghi, cartomanti ...

dal rapporto Eurispes 2010 risulta che operano sul territorio nazionale 155 000 maghi, astrologi e cartomanti

Fatturato medio stimato di 6 miliardi di euro 2

Ai professionisti veniva chiesto di:

- fare la diagnosi per i due pazienti sulla base del materiale psicodiagnostico (referto di diagnosi di una pagina)
- valutare in quale grado i risultati dei test erano compatibili con 8 disturbi di personalità (scala da 1 a 10).

4

4 gruppi sperimentali:

- solo le biografie
- solo i test
- test I + PP; test II + BP
- test I + BP; test II + PP

	Target categories	
	Paranoid pers.	Border. pers.
1. PP alone	8.05	1.95
	2.20	1.43
	18	0
1. BP alone	1.95	8.21
	1.84	1.75
	0	16

	Target categories	
	Paranoid pers.	Border. pers.
2. I alone	4.71	5.33
	2.18	2.57
	1	4
2. II alone	3.52	6.87
	2.56	2.14
	1	11

	Target categories	
	Paranoid pers.	Border. pers.
3. I + PP	7.56	3.53
	2.38	2.03
	12	0
3. II + BP	2.87	7.89
	1.88	2.17
	0	14

	Target categories	
	Paranoid pers.	Border. pers.
4. II + PP	7.38	4.63
	2.99	2.55
	9	1
4. I + BP	2.94	9.19
	2.38	1.72
	0	14

5

6

Gli psicologi professionisti mostravano una chiara tendenza a confermare le ipotesi suggerite dalle biografie

Linville e coll. (1993)

Immagina che un tipo di preservativo abbia un tasso di successo del 90% nella protezione dal virus HIV

1) Il governo dovrebbe permettere che questo tipo di preservativo venga pubblicizzato come un metodo efficace per ridurre il rischio di contrarre l'AIDS?

2) Useresti questo tipo di preservativo o incoraggeresti il tuo partner a usarlo?

7

8

Linville e coll. (1993)

Risultati

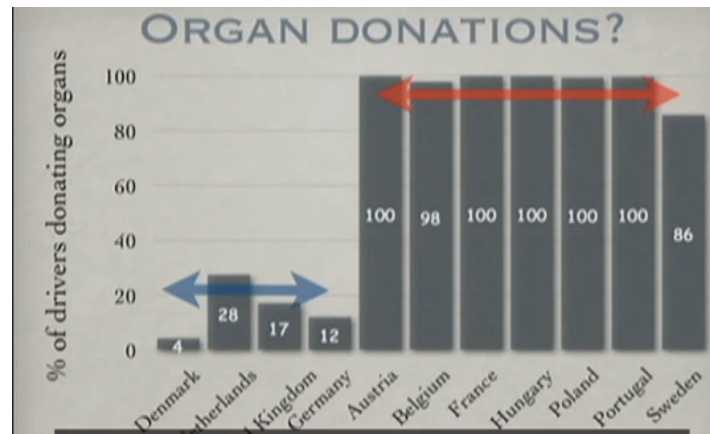
Tasso di successo (90%) → **frame positivo**

1) 86% 2) 85%

Tasso di fallimento (10%) → **frame negativo**

1) 61% 2) 63%

9



Perché c'è una differenza così rilevante nelle percentuali di adesioni al programma di donazione degli organi tra i paesi riportati nella parte sinistra e quelli che si trovano nella parte destra del grafico?

11

Le nostre decisioni dipendono dal modo in cui sono descritte le alternative di scelta

→ Effetto framing (*frame* = cornice)

Kahneman e Tversky, 1981

10

Check the box below if you **want** to participate in the organ donor program

Check the box below if you **don't want** to participate in the organ donor program

In entrambi i casi la maggior parte delle persone non barrava la casella

→ nel primo caso non aderiva al programma

→ nel secondo caso aderiva al programma

12

I partecipanti:

- entrano nel laboratorio A
- compilano un questionario
- vengono invitati ad andare nel laboratorio B passando attraverso un breve corridoio.
- nel trasferimento dal laboratorio A al laboratorio B viene loro richiesto di tenere in memoria una serie di cifre (2 in una condizione e 6 nell'altra condizione)
- vengono anche informati che nel corridoio c'è un cesto che contiene alcuni snack a loro disposizione (tortine di cioccolato, barrette di cereali)

Quali snack venivano scelti dai partecipanti nelle due condizioni?

Maggior tendenza a scegliere le tortine di cioccolato nella condizione "6 cifre"

13

Sapendo che "Tutti gli Scozzesi sono giocatori di rugby" e che "Alcuni giocatori di rugby amano il calcio", cosa si può concludere?

- A. Tutti gli Scozzesi amano il calcio
- B. Nessuno Scozzese ama il calcio
- C. Alcuni Scozzesi amano il calcio
- D. Non si può concludere nulla

C 83% [393/474]
D 16% [78/474]
A 0,6% [3/474]

15

Gilovich (1991)

Le persone arrivano a conclusioni errate, approssimative, discutibili.

Ciò dipende solo in piccola parte da:

- non essere state esposte alle evidenze rilevanti
- essere sciocche

⇒ le nostre credenze errate, approssimative, discutibili derivano fundamentalmente da una cattiva applicazione o da una sovra-utilizzazione di strategie cognitive generalmente valide

14

PENSIERO & LINGUAGGIO

a. a. 2020-21

- Pensiero Ferrante 7 cfu
- Linguaggio Andreetta 2 cfu

16

PENSIERO & LINGUAGGIO

ORARIO

- Pensiero
 - lun, mart, 15-17.30
- Linguaggio
 - in remoto
 - due lezioni in *live streaming* (la prima entro la metà di dicembre, la seconda a gennaio)
 - quattro lezioni in modalità asincrona (rese disponibili dopo la prima lezione *live*)

17

PENSIERO & LINGUAGGIO

Pensiero [7 cfu]

a. a. 2020-21

- LEZIONI
- ESERCITAZIONI
- ESAME

18

LEZIONI

CONTENUTO

- Kahneman D. *I due sistemi*. In D. Kahneman, *Pensieri lenti e veloci*, Mondadori, 2011, parte prima.
- Girotto V. (a cura di) *Introduzione alla psicologia del pensiero*, Il Mulino, Bologna, 2013 (escluso cap. 1).
- Motterlini M. e Crupi V., *Decisioni mediche*, Bologna, Raffaello Cortina, Milano, 2005, capp. 4, 6.
- Slide
- Lettura:
 - Cialdini R. B. *Le armi della persuasione*, Giunti, Firenze, 2005.

OBIETTIVO

19

ESERCITAZIONI

ANALISI DI ESPERIMENTI

- Obiettivi e ipotesi
- Disegno sperimentale
- Materiale e procedura
- Risultati
- Discussione

20

ESAME

- PROVA SCRITTA (50 minuti)
 - 9 domande a scelta multipla (→ 15 minuti)
 - svolgimento sintetico di 3 argomenti proposti (1*10m + 2*5m → 20 minuti)
 - prova pratica: lettura e comprensione dell'abstract di un articolo sperimentale (→ 15 minuti)
- PROVA ORALE
 - non prevista, ma può essere richiesta dagli studenti
 - sullo stesso materiale della prova scritta
 - il voto finale è la media ponderata dei voti riportati nelle due prove (2/3 alla prova scritta, 1/3 alla prova orale)

APPELLI: 2 per ogni sessione di esame

21

PENSIERO

DEFINIZIONE

“ciò che sta tra la percezione e l'azione”

“la mente pensa quando considera informazioni che non hanno un immediato riscontro nella stimolazione sensoriale presente; queste informazioni, integrate con quelle sensoriali, possono guidare e causare l'azione”

(Johnson-Laird, 1992)

23

1. MOODLE

- Pensiero & Linguaggio
- Chiave di accesso: PENSIERO20
- Troverete: programma, slide, annunci vari, date appelli.

2. MS Teams

- PENSIERO 20-21
- Troverete: video delle lezioni

3. ISCRIZIONE APPELLI

- ESSE3 (obbligatoriamente)

22

Pensiero come flusso di idee associate tra loro (sogno ad occhi aperti)

- Rapido
- Involontario
- Es.: “Ulisse” di James Joyce
- Indagine sperimentale: Galton (1879)

24

CALCOLO MENTALE

- $15 \cdot 27 = ?$
- Esplicito
- Volontario
- Consapevolmente controllato

25

Psicologia del pensiero

L'oggetto della psicologia del pensiero si situa tradizionalmente tra i due estremi del *sogno a occhi aperti* e del *calcolo mentale*:

- differentemente dal *sogno a occhi aperti* ha uno scopo e una struttura globale;
- differentemente dal *calcolo mentale* non si svolge in modo completamente determinato.

26

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

- RAGIONAMENTO DEDUTTIVO
- RAGIONAMENTO PROBABILISTICO
- FORMAZIONE E VALUTAZIONE DI IPOTESI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- GIUDIZIO CAUSALE
- PENSIERO CONTROFATTUALE
- DECISIONI
- ESPERTI
- PENSIERO QUOTIDIANO

27

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

- **RAGIONAMENTO DEDUTTIVO**
- **RAGIONAMENTO PROBABILISTICO**
- **FORMAZIONE E VALUTAZIONE DI IPOTESI**
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- GIUDIZIO CAUSALE
- **PENSIERO CONTROFATTUALE**
- **DECISIONI**
- ESPERTI
- **PENSIERO QUOTIDIANO**

28

Lo studio del pensiero

Quale tipo di spiegazione?

- **Quale** funzione un determinato processo di pensiero assolve?
- **Come** viene assolta tale funzione (quali passaggi)?
- Esiste **almeno un meccanismo fisico** in grado di eseguire tali passaggi?
- Qual è l'**esatto meccanismo fisico** che produce quel processo di pensiero?

29

Lo studio del pensiero

Inferire la natura di un processo basandosi sui dati di partenza e sugli esiti osservati

- Associazioni non deterministiche
 - Differenze individuali e culturali
 - Effetti di contenuto e di contesto

31

Lo studio del pensiero

Tradizionalmente la psicologia del pensiero studia la mente indipendentemente dal cervello e analizza le rappresentazioni mentali e il modo in cui esse vengono elaborate

Studiare il pensiero → stabilire come il sistema cognitivo elabora le informazioni in ingresso (*premesse*) per produrre le informazioni in uscita (*conclusioni*)

30

Lo studio del pensiero

Inferire la natura di un processo basandosi sui dati di partenza e sugli esiti osservati

- Processi impliciti e non volontari
 - solo una piccola parte dei processi di pensiero è consapevole
 - raramente il resoconto del ragionamento è completo e accurato
 - la verbalizzazione modifica il ragionamento
 - rischio di interpretazione da parte dello sperimentatore

32

⇒ Metodo sperimentale

Variabili dipendenti

- produzione, selezione o valutazione di conclusioni
- ricerca di informazioni
- tempi di reazione
- movimenti oculari
- eventi fisiologici correlati all'attività neurale
(tecniche di neuroimaging PET, fMRI)

33

Raccolta dati

- “carta e matita”
- presentazione al computer
- registrazione dei movimenti oculari

- pensare ad “alta voce”

34

Lo studio del pensiero

Origini antiche: la maggior parte dei sistemi filosofici della tradizione occidentale ha indagato il pensiero umano.

Indagine sperimentale: le conoscenze sull'attività di pensiero di cui attualmente disponiamo si fondano sulle ricerche condotte a partire dagli anni '70.

35

OBIETTIVI

- spiegare la **competenza**
- spiegare gli **errori**
- spiegare gli effetti del **contesto** e del **contenuto**

36